



## A CHE PUNTO SIAMO?

26 AGOSTO 2020

*Ai miei ragazzi e ragazze*

*Ai genitori*

*Agli insegnanti*

*Al personale A.T.A.*

*Alle Amministrazioni comunali*

*Al nuovo dirigente*

*Al R.S.P.P.*

*Alla R.S.U.*

Ci stiamo avvicinando a grandi passi al giorno della ripresa delle lezioni, il fatidico 14 settembre. In questi mesi, non sono state tante le certezze su cui poter contare: la situazione sanitaria e il conseguente apparato normativo mutavano infatti di giorno in giorno. In questo contesto e sulla base della mia esperienza, ho ritenuto pertanto di prendere delle decisioni basate, in piena autonomia, sulla mia responsabilità dirigenziale. Le condivido con voi, illustrandovene il senso, i passi e i risultati raggiunti.

Il mio obiettivo primario è sempre stato quello di trovare una sistemazione sicura per gli oltre mille alunni del nostro Istituto. La normativa impone regole precise sul distanziamento e invita le Istituzioni scolastiche e le Amministrazioni comunali e provinciali a reperire spazi anche esterni in caso di necessità.

La prima operazione che ho messo in atto è stata quella di verificare se fosse possibile ospitare gli alunni in aule già di pertinenza dell'Istituto comprensivo oppure si rendesse necessario cercare altri spazi. Le prime settimane di luglio sono servite appunto a questo. Con la collaborazione degli assessori alla scuola dei due comuni di Villafranca Padovana e di Campodoro, affiancati dai rispettivi uffici tecnici, abbiamo mappato la disponibilità di locali e abbozzato una prima ipotesi di dislocazione delle classi nelle aule.

Una volta verificato che, con minimi aggiustamenti, sarebbe stato possibile ospitare gli allievi nei locali delle nostre scuole senza dover accedere a spazi non scolastici (tipo patronati), mi sono trovato di fronte a un bivio.

La prima possibilità era quella di incaricare uno studio esterno di ingegneria affinché sulla carta venissero mappate le aule calcolandone la capienza e indicata la posizione dei banchi. Scelta inoppugnabile dal punto di vista tecnico e sufficientemente garantista dal punto di vista della responsabilità del dirigente.

La seconda possibilità, rovesciando l'ottica, era quella di andare in ogni plesso e cercare personalmente, aula per aula, quale classe potesse essere meglio accolta. Questa modalità, dal punto di vista dell'impegno e del tempo era infinitamente più onerosa. Naturalmente, ho scelto questa strada!



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## Villafranca Padovana

Via Taggè di Sopra, 12 – 35010 VILLAFRANCA PADOVANA



In questi due mesi, giorno dopo giorno, con la mia vicepresidente Susanna abbiamo scandagliato tutti i locali delle scuole, messo e rimesso decine di volte i banchi, rivoltati come calzini le disposizioni degli arredi, per riuscire ad accogliere bene le nostre 52 classi. Secondo me, questo lavoro sul campo ha prodotto risultati più soddisfacenti rispetto al progetto su carta. Pensate solamente ai vincoli dati dalla presenza di armadi, radiatori, lavagne e suppellettili varie cui tener conto per garantire a tutti gli alunni, oltre alla sicurezza, anche il necessario benessere.

La nostra estate è passata così. Ed è voluto essere l'ultimo regalo che abbiamo fatto ai nostri ragazzi e alle loro famiglie. E' l'ultimo, perché sia io che la maestra Susanna fra meno di una settimana saremo in pensione.

Oggi, tutte le aule vedono posizionati i banchi nel rispetto delle norme sul distanziamento e i nostri ragazzi possono entrare il 14 settembre a scuola. Se foste passati in questi giorni nelle nostre scuole avreste potuto apprezzare assessori e presidenti spostare mobili e armadi, geometri comunali tirate linee, squadre di insegnanti chinati sul pavimento a incollare bolloni verdi, con il sorriso felice di chi sa di fare insieme qualcosa di bello e di utile per gli altri.

Vi descrivo plesso per plesso i risultati raggiunti.

### SCUOLA PRIMARIA

#### ***Duca d'Aosta***

Tutte le classi sono accolte nel plesso sulla base della capienza delle aule.

Le due prime al piano terreno e le altre classi al primo piano.

Il servizio mensa, gestito dal Comune per un giorno alla settimana, prevede la fornitura del pasto in aula secondo modalità concordate dal Comune stesso con il fornitore del servizio.

#### ***Gino Allegri***

Le due classi sono accolte nel plesso sulla base della capienza delle aule.

La quinta al piano terra e la quarta al primo piano.

Il servizio mensa, gestito dal Comune per un giorno alla settimana, prevede la fornitura del pasto in aula secondo modalità concordate dal Comune stesso con il fornitore del servizio.

#### ***Guido Negri***

Tutte le classi sono accolte nel plesso e dislocate sulla base della capienza delle aule.

Il servizio mensa, gestito dal Comune per un giorno alla settimana, prevede la fornitura del pasto in aula secondo modalità concordate dal Comune stesso con il fornitore del servizio.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## Villafranca Padovana

Via Taggè di Sopra, 12 – 35010 VILLAFRANCA PADOVANA



### ***Francesco Baracca***

Tutte le classi sono accolte nel plesso sulla base della capienza delle aule.

Le due classi prime, durante la giornata, saranno distribuite nelle tre aule fronte strada, dove lavoreranno in gruppi secondo la vocazione laboratoriale del tempo pieno. Risorse aggiuntive in termini di personale docente saranno assegnate al plesso per consentire una didattica per piccoli gruppi. Si prevede una didattica per classe intera nel caso di materie come religione e inglese. Per affrontare questa situazione abbiamo ordinato sedie con la ribaltina che garantiscono la distanza di sicurezza senza occupare lo spazio di un banco e che saranno posizionate stabilmente in un'aula che attualmente rimane libera.

Il servizio mensa quotidiano, gestito dal Comune, prevede l'utilizzo in sicurezza della sala mensa secondo modalità concordate dal Comune stesso con il fornitore del servizio.

### ***Maria Montessori***

Tutte le classi sono accolte all'interno del polo scolastico sulla base della capienza delle aule. Per consentire l'accoglienza delle classi della scuola media all'interno dello stesso polo, si è reso necessario lo scambio con alcune classi della scuola primaria. In particolare, le due prime e le due seconde della scuola primaria rimangono nell'ala nuova dell'edificio Maria Montessori, mentre le altre sei classi (due terze, due quarte e due quinte) saranno accolte nell'edificio Levi Montalcini.

Il servizio mensa, gestito dal Comune per un giorno alla settimana, prevede la fornitura del pasto in aula secondo modalità concordate dal Comune stesso con il fornitore del servizio.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### ***Dante Alighieri***

Tutte le classi sono accolte nel plesso sulla base della capienza delle aule.

Le due classi seconde e le due terze sono dislocate al piano terra. Le due prime sono posizionate al primo piano.

### ***Italo Calvino***

Tutte le classi sono accolte nel plesso sulla base della capienza delle aule.

Al piano terra: 2D, 1E e 2E

Al primo piano: 3E, 3D e 1D

### ***Rita Levi Montalcini***

Tutte le classi sono accolte all'interno del polo scolastico sulla base della capienza delle aule. Per consentire l'accoglienza delle classi della scuola media all'interno dello stesso polo, si è



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## Villafranca Padovana

Via Taggè di Sopra, 12 – 35010 VILLAGRANCA PADOVANA



reso necessario lo scambio con alcune classi della scuola primaria. In particolare, le due prime, le due seconde e la 3H occuperanno i grandi spazi dell'ala vecchia dell'edificio Montessori. La terza G rimarrà nell'edificio Montalcini, al primo piano.

### **COSA ABBIAMO OTTENUTO**

- ✓ Tutti i ragazzi possono frequentare la scuola.
- ✓ Nessuna classe dovrà uscire dal proprio plesso o polo.
- ✓ Gli orari scolastici di ingresso e di uscita rimangono inalterati, senza bisogno di ingressi e uscite differenziati, turni, giorni alterni, o altre modifiche o aggiustamenti.
- ✓ Le aule accolgono gli alunni sulla base della loro capienza, nel rispetto della distanza di sicurezza.
- ✓ I banchi sono posizionati tra loro, all'interno delle aule, su stazioni prefissate indicate chiaramente dai bolloni verdi, e possono essere riposizionati facilmente dopo spostamenti o pulizie.

### **COSA RIMANE DA FARE (AL MIO SUCCESSORE)**

- ✓ Lavorare in stretto contatto con il Responsabile della Sicurezza e della Prevenzione e Protezione per:
  - verificare la correttezza di quanto già realizzato;
  - stabilire le direzioni del flusso in ingresso e in uscita degli allievi, utilizzando i diversi accessi presenti in ciascun edificio e, se necessario, predisporre la segnaletica orizzontale;
  - stabilire le procedure in caso di contagio sulla base delle norme di legge;
  - aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi e predisporre i protocolli, le informative e la documentazione a corredo;
- ✓ Valutare con i due Comuni, eventuali necessità di arredi da acquistare con i fondi specifici messi loro a disposizione dallo Stato.
- ✓ ...

Forse si sarebbe potuto fare ancora meglio, sicuramente ancora qualcosa rimane da fare, ma il più è fatto. E, secondo me, questo più è la certezza che tutti i ragazzi possono frequentare la loro scuola con i loro insegnanti. All'interno di una relazione didattica che, anche se con alcuni accorgimenti, potrà e dovrà essere quella che da sempre caratterizza la ricchezza inestimabile del *tu per tu* nel processo di apprendimento-insegnamento.

Un saluto pieno di ricordi e un abbraccio con il cuore dal vostro dirigente

Francesco Callegari